



Decreto Presidente Giunta n. 152 del 01/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

CCIA NAPOLI: PRESA D'ATTO SENT. N. 6973/2022 E 7227/2022 E ADEMPIMENTI
CONSEQUENTI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con il D.P.G.R. n.131 del 3/8/2018 *“RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI - DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART.9 COMMA 1 DEL DM 156/2011”* si è provveduto, ai sensi dell'articolo 9 del D.M. 4 agosto 2011, n.156, alla determinazione del numero di designazioni di componenti il consiglio camerale della Camera di commercio di Napoli spettanti a ciascuna organizzazione o gruppo di organizzazioni;
- b. con il D.P.G.R n.152 del 3/10/2018 sono stati nominati i componenti del Consiglio della camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- c. con comunicazione della CCIAA di Napoli (cciaa_na AOO000 - REG. CNARP - PROTOCOLLO 0015791/U DEL 08/03/2021) acquisita al protocollo Prot. 2021-4998 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 08/03/2021 E, sono state comunicate le dimissioni, tra gli altri, di un consigliere nel settore Trasporti e Spedizioni e di due consiglieri nel settore Servizi alle Imprese, tutti in rappresentanza dell'Unione industriali di Napoli;
- d. con nota prot. n. 289949 del 31.5.2021 la D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – UOD 02 ha chiesto all'Unione Industriali di fornire, entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della richiesta, le designazioni in sostituzione dei consiglieri dimissionari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.M. 156 del 4.8.2011 e ss.mm.ii., espressamente rammentando che, in mancanza di riscontro entro il predetto termine, l'Amministrazione avrebbe proceduto secondo quanto stabilito dall'art. 11, co. 4, del citato D.M.;
- e. con nota prot. n. 372853 del 14.7.2021, la medesima D.G. – UOD 02 ha rappresentato all'Unione Industriali la tardività del riscontro da quest'ultima fornito con la nota prot. 542 del 17.6.2021 (acquisita al prot. 326681 del 18.6.2021) ed avviato, pertanto, il procedimento di esclusione di Unione industriali dalla procedura in parola ex artt. 11, co. 4, del D.M. 156/2011 e 12, co. 6, della L. 580/2011;
- f. con nota prot. n. 438689 del 3.9.2021, l'Ufficio medesimo, nel riscontrare le note dell'Unione industriali prot. n. 629 del 6.7.2021 (acquisita al prot. regionale n. 358605 del 7.7.2021) e n. 652 del 15.7.2021 (acquisita al prot. regionale n. 378336 del 19.7.2021), in adesione al parere dell'Avvocatura regionale prot. n. 424347 del 23.8.2021 avuto riguardo alla nota pec del 17.6.2021 (acquisita al prot. regionale n. 326681 del 18.6.2021) e alla nota pec del 2.7.2021 (acquisita al prot. regionale n. 352356 del 2.7.2021), ha dichiarato la decadenza dell'Unione Industriali dal potere di designazione ed il subentro nel procedimento di nomina di altro organismo in luogo di quello decaduto;
- g. con nota prot. n. 30608 del 20.1.2022, l'Ufficio stesso, in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *nonies*, L. 241/1990 e ss.mm.ii., ha annullato le note di cui ai precedenti punti d. e. ed f. per ragioni non afferenti alla correttezza della motivazione posta a fondamento del provvedimento di decadenza - vale a dire l'accertata mancata designazione dei consiglieri in sostituzione dei dimissionari da parte di Unione industriali entro il termine perentorio di legge - ma per l'errore contenuto nella richiesta formulata ad Unione Industriali con la nota prot. n. 289949 del 31.5.2021, di cui al precedente punto d., circa il numero delle designazioni da esprimere da parte di Unione Industriali e relativo settore di riferimento; con tale nota è stato rilevato, cioè, che *“l'Unione industriali di Napoli è abilitata ad esprimere solo n. 3 designazioni”*, di cui una nel Settore Trasporti e Spedizioni e due nel Settore Servizi alle Imprese, mentre la quarta, originariamente richiesta all'Unione Industriali, sarebbe spettata all'Apparentamento nel Settore Industria formato da ACEN, CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI; in conseguenza, con detta nota è stato richiesto, per quanto di rispettiva competenza, ad Unione industriali ed all'Apparentamento citato, di fornire entro quindici giorni dalla ricezione dell'invito, le designazioni dei consiglieri in sostituzione dei dimissionari;
- h. con DPGRC n. 58/2022, all'esito della richiamata istruttoria svolta dalla Direzione Generale regionale competente, si è provveduto, tra l'altro, alla nomina dei soggetti di seguito elencati:
 - 1) Mariano Bruno in rappresentanza nel settore Servizi alle Imprese dell'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI

- 2) Nicola Campoli in rappresentanza nel settore Servizi alle Imprese dell'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI;
- 3) Luigi Salvatori in rappresentanza nel settore Trasporti e Spedizioni dell'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI;

RILEVATO che

- a. con sentenza del Tar Campania-Napoli, sez. I, n. 6973 dell'11.11.2022, è stato accolto il ricorso R.G. 1232/2022 proposto da A.I.C.A.S.T. per l'annullamento: del provvedimento di autotutela cui al precedente punto g. della premessa, nella parte in cui ha annullato le note di cui ai precedenti punti d., e. ed f. della premessa, relative all'esclusione di Unione Industriali dalla procedura sostitutiva per la designazione di n. 1 consigliere al posto della dimissionaria dott.ssa Stanco Felicetta nel settore Trasporti e Spedizioni; nonché del decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 58 del 20 aprile 2022, di cui al precedente punto h. della premessa stessa, nella parte in cui " ... *DECRETA di nominare consiglieri della CCIAA di Napoli, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 156/11 ... h) il sig. Luigi Salvatori, in rappresentanza nel Settore Trasporti e Spedizioni dell'Unione Industriali di Napoli.*";
- b. con sentenza del Tar Campania-Napoli, sez. I, n. 7227 del 22.11.2022 è stato respinto il ricorso R.G. n. 4224/2022 proposto da Unione Industriali di Napoli per l'annullamento degli atti di cui ai precedenti punti d., e. ed f. della premessa ed accertata la legittimità del provvedimento di decadenza di Unione industriali dal potere di designazione dei consiglieri di propria pertinenza ed è stato, altresì, accolto il ricorso R.G. n. 1237/2022 proposto da A.I.C.A.S.T. per l'annullamento del provvedimento di autotutela di cui al precedente punto g. nella parte in cui ha annullato le note di cui ai punti d., e. ed f. della premessa, relative all'esclusione di Unione Industriali dalla procedura sostitutiva per la designazione di n. 2 consiglieri al posto dei dimissionari nel settore Servizi alle Imprese; nonché del DPGRC n. 58/2022, di cui al precedente punto h. della premessa, nella parte in cui " ... *DECRETA di nominare consiglieri della CCIAA di Napoli, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 156/11 ... f) il sig. Nicola Campoli, in rappresentanza nel Settore Servizi alle Imprese dell'Unione Industriali di Napoli; g) il sig. Mariano Bruno, in rappresentanza nel Settore Servizi alle Imprese dell'Unione Industriali di Napoli*";
- c. le due sentenze richiamate hanno, quindi, accertato la decadenza di Unione Industriali dalle tre designazioni nei settori di propria competenza ed annullato le relative nomine effettuate con DPGRC n. 58/2022, in uno al provvedimento di autotutela prot. n. 30608 del 20.1.2022;

PRESO ATTO

delle sentenze sopra indicate e della conseguente necessità di sostituzione dei consiglieri camerali le cui nomine sono state annullate in sede giurisdizionale con soggetti designati dalle Organizzazioni aventi titolo in quanto immediatamente successive ad Unione Industriali di Napoli, in termini di rappresentatività, nei due Settori interessati, secondo quanto risulta dall'Allegato B al DPGRC n.131/2018;

RITENUTO

- a. di dover all'uopo demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive gli adempimenti consequenziali, provvedendo senza indugio alla richiesta delle designazioni, in conformità a quanto previsto dall' art. 12, comma 6 della L. 580/1993;
- b. di dover demandare alla medesima Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la tempestiva notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati e alle organizzazioni imprenditoriali di riferimento;

VISTI

- a. la L.29 dicembre 1993, n.580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, relativo alla costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 e dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219;

- b. il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c. la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- d. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n.156 di attuazione dell'art.12, comma3, della citata L.580/93 (di seguito denominato D.M.) con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima struttura

DECRETA

1. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive gli adempimenti necessari alla nomina dei consiglieri della CCIA di Napoli, consequenziali agli accertamenti e all'annullamento degli atti disposti con le sentenze n. 6973 dell'11.11.2022 e n. 7227 del 22.11.2022 del TAR Campania-Napoli, sez. I, provvedendo senza indugio alla richiesta delle designazioni alle Organizzazioni aventi titolo in quanto immediatamente successive ad Unione Industriali di Napoli nei due Settori interessati in termini di rappresentatività, in conformità a quanto previsto dall' art. 12, comma 6 della L. 580/1993 e secondo quanto risulta dall'Allegato B al DPGRC n.131/2018;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la tempestiva notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati e alle organizzazioni imprenditoriali di riferimento;
3. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive;
4. di trasmettere il presente all'ufficio competente alla pubblicazione dello stesso sul sito Web Casa di Vetro nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA